

Alle **FNP-CISL Regionali**
Alle **FNP-CISL Territoriali**
Loro rispettive Sedi

Roma, 10 maggio 2023

Circolare n. **174/AD/amb**

Oggetto: **Deliberazione Corte dei Conti sui ritardi dell'attuazione del PNRR sull'assistenza domiciliare e telemedicina**

Colleghe e Colleghi,

la Corte dei Conti ha emesso il 13 aprile u.s., la deliberazione 13/2023, con la quale ha espresso il proprio giudizio sull'attuazione del PNRR nella parte riguardante la Missione 6.1 Componente 1.2, relativa al tema **“Salute. Casa come primo luogo di cura e telemedicina”**.

I soggetti attuatori del Piano sono l'Agenas, le Regioni e le Province autonome. Per la realizzazione della Missione si prevede un **investimento di circa 4 miliardi**, di cui 2,720 miliardi per il rafforzamento dell'Assistenza domiciliare integrata (ADI), 280 milioni per le Centrali Operative Territoriali (COT), e 1 miliardo per lo sviluppo della Telemedicina.

L'obiettivo principale di questo investimento è quello di raggiungere con l'ADI, entro la metà del 2026, il 10% degli ultra 65enni e incrementare la platea di 800 mila nuovi pazienti anziani over 65 affetti da patologie croniche e/o non autosufficienti, istituire in tutto il territorio nazionale le COT e diffondere la telemedicina.

Nella sua deliberazione la Corte dei Conti fa notare, tuttavia, che c'è un evidente ritardo nel raggiungimento dei target previsti tra cui:

- **per il progetto nazionale di assistenza domiciliare “Casa come primo luogo di cura e telemedicina”**, per il quale erano previsti degli step intermedi, tra cui assistere entro fine 2022 almeno 292 mila nuovi pazienti degli 800 mila auspicati, il target non è stato raggiunto in quanto **le Regioni e le Province Autonome hanno registrato solo 70.294 nuovi Assistiti over 65** in Assistenza domiciliare, corrispondente al 24% del Target.
- **per le nuove 600 centrali operative territoriali COT**, il ritardo è meno evidente in quanto risultano assegnati al 15 marzo 563 progetti su 600, corrispondenti al 94% del target.
- **per il progetto di interconnessione aziendale**, sono stati approvati 62 progetti, senza raggiungere il target di realizzazione di **“almeno 70 progetti idonei per l'indizione della gara per l'interconnessione aziendale”** che dovevano essere pronti per fine 2022 per poi presentare i codici di gara a giugno 2023.

Dipartimento Politiche Sanitarie, Sociali, Sociosanitarie, Famiglia, Economia sociale, Migratorie

FNP CISL Nazionale – via Po 19 – 00198 Roma

Anna Maria Battizocco segreteria

tel: 06/448811 – email: sociale@fnp.cisl.it

Emilio Didonè segretario generale

email: emilio.didone@cisl.it – cell. 345.4717571 – www.pensionati.cisl.it

- **per gli Strumenti di intelligenza artificiale**, il mancato raggiungimento del target di “Assegnazione di un codice CIG/ provvedimento di convenzione per la realizzazione del progetto di intelligenza artificiale al 2023”, e il conseguente rischio di ritardo su target di Stipula del contratto per gli strumenti di intelligenza artificiale a supporto dell’assistenza primaria nel 2023.

La Corte raccomanda quindi al Ministero della Salute di vigilare sulla corretta ed efficace attuazione degli interventi da parte dei Soggetti attuatori, nel rispetto del cronoprogramma procedurale previsto in ambito europeo, nazionale o anche solamente interno alla stessa Amministrazione e di verificare le ulteriori fasi del Progetto, al fine di scongiurare eventuali ritardi che possano pregiudicare il raggiungimento degli imminenti target europei.

Ora il Ministero avrà 30 giorni per individuare le misure che la Corte dei Conti ha raccomandato.

Alcune nostre considerazioni

Al di là dei proclami politici del Governo sul raggiungimento dei 55 obiettivi del PNRR, al fine di ottenere la terza trincea di finanziamento di 19 miliardi, la deliberazione della Corte dei Conti, che si è concentrata solo su una parte dei circa 15 miliardi di fondi dedicati al tema della Salute, mostra come l’attuazione degli obiettivi del PNRR e la loro messa a terra è ancora ben lungi dall’essere effettivamente realizzata.

C’è il rischio che le risorse stanziare ed erogate secondo un preciso cronoprogramma, rischino di non essere erogate se le Regioni e le Province autonome non si attiveranno velocemente per raggiungere i target obiettivo. A tal fine è giusto ricordare che i circa 2,7 miliardi di investimenti per l’assistenza domiciliare sono erogati alle singole Regioni e Province autonome, sia come rimborso per il 50 % delle spese per le prestazioni erogate nel 2022, che come anticipo del 50% di quelle che saranno erogate nel 2023.

Questi rimborsi ed anticipi saranno messi a disposizione solo se sarà dimostrato che ci sia stato un incremento di 292 mila persone raggiunte dall’ADI nel 2022. In caso contrario tutti i finanziamenti per gli anni avvenire, fino al 2026, potranno subire un blocco o rallentamento.

A nostro avviso per rafforzare e accrescere la platea degli aventi diritto, oltre alle risorse economiche, il sistema necessita nell’ immediato di un incremento delle assunzioni di persone professionali (Infermieri, Medici, Oss, Fisioterapisti), rivolte alla gestione della non autosufficienza e un ampliamento dei posti e borse di studio nelle scuole di formazione e nelle Università. Senza le “truppe cammellate” sarà difficile vincere la “guerra” della gestione della Non autosufficienza attraverso l’assistenza domiciliare.

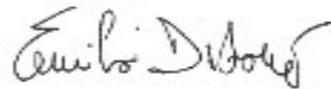
Inoltre, andrebbero trovate nuove risorse per il rilancio del SAD, ossia il servizio di assistenza domiciliare dei Comuni, rivolto alle persone non autosufficienti che assicura tutte le prestazioni di igiene e cura della persona, dalla mobilitazione alla vestizione, dalla pulizia al supporto delle famiglie caregiver.

Contemporaneamente sarà importante sia sviluppare in tempi rapidi l’anagrafe nazionale degli assistiti e insieme il fascicolo sanitario elettronico, che il Portale nazionale per la diffusione della telemedicina, necessaria a informare la popolazione sull’uso delle nuove tecnologie per la gestione della salute da remoto che permetterà, nel prossimo futuro, di

utilizzare il teleconsulto, la televisita, la teleconsulenza sanitaria, il telemonitoraggio e la teleassistenza.

Cordiali e sinceri saluti.

Il Segretario Generale
(Emilio Didoné)



Allegato n. 1 – Testo della Deliberazione della Corte dei Conti.